

LEISURE & PLEASURE

Dmail cresce nel locale con una spinta da Cairo

L'amministratore delegato De Carolis: «Grazie alle sinergie con il nuovo socio potremo espanderci fuori dalla Lombardia»

CAMILLA CONTI

L'ingresso di **Urbano Cairo** con il 10% nel capitale di Dmail accelera i nuovi progetti del gruppo guidato da **Adrio De Carolis**. Dmail va già forte sul media commerce (la vendita per corrispondenza attraverso Internet e i media cartacei) con un milioni di cataloghi al mese. «E grazie all'accordo con Cairo - spiega De Carolis - possiamo pensare di trasformare i costi in un centro di ricavo magari attraverso la raccolta di pubblicità». Cairo starebbe già pensando alla creazione di media ad hoc per lo sviluppo del commercio multimediale ma la divisione più interessante per il nuovo socio è quella editoriale che fa capo alla controllata di



Adrio De Carolis

Dmail, Gidienne Stampa. «Gidienne - aggiunge De Carolis - possiede molte testate locali, come Il Giornale di Lecco e il Giornale di Monza, e vende 168mila copie alla settimana. L'attività editoriale ci ha portato nel 2004 più di 13 milioni di euro. Per ora lavoriamo solo in Lombardia ma stiamo pensando di allargarci anche ad altre regioni, come il Piemonte, approfittando della marcia in più che ci daranno le sinergie con Cairo». I vantaggi sono reciproci. «Siamo appena entrati nel settore directory e l'ingresso in Dmail ci porterà buone sinergie in termini di pubblicità locale», spiega fiducioso Urbano Cairo, uno che di operazioni - specialmente in edicola - ne va sbagliando davvero poche.